



FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA
ASSOCARTA - ASSOGRAFICI - ACIMGA

COMUNICATO STAMPA

ECONOMIA CIRCOLARE: CARTA SETTORE CHIAVE GRAZIE AL SISTEMA CONSORTILE E SI PUÒ FARE ANCORA DI PIÙ CON IL RICICLO DEGLI SCARTI

22 novembre 2021- “Il successo del sistema del riciclo della carta, che consente all'Italia di aver raggiunto e superato con dieci anni di anticipo gli obiettivi sull'economia circolare fissati dal legislatore comunitario, deve essere motivo di riflessione a supporto del mantenimento del carattere della sussidiarietà su tutto il territorio nazionale per il sistema CONAI e anche per gli altri sistemi di responsabilità estesa del produttore”. Lo ha affermato nelle odierne audizioni sul quadro strategico dell'ARERA per il 2022-25 il direttore della Federazione Carta e Grafica Massimo Medugno, in rappresentanza della filiera animata da Acimga, Assocarta, Assografici e – in veste di socio aggregato – dal Consorzio Comieco.

“Un altro obiettivo essenziale su cui auspichiamo un'accelerazione grazie anche alle opportunità aperte dal PNRR – ha aggiunto Medugno – è il revamping impiantistico della rete esistente per la produzione di 'end of waste', senza disperdere risorse per la costruzione di nuovi impianti nelle aree già adeguatamente coperte, in particolare adeguando la rete impiantistica per la gestione degli scarti non riciclabili che originano dai trattamenti e dai processi. È prioritario prendersi cura del riciclo occupandosi anche degli scarti, essenziali per il nostro Paese, privo di materie prime. Per lo sviluppo dell'impiantistica per il ciclo dei rifiuti indifferenziati è essenziale lo snellimento burocratico delle procedure. Occorre poi essere messi nelle condizioni di gestire ciò che residua dal processo di riciclo attraverso la valorizzazione energetica, come da tempo avviene con successo in Germania, nostro diretto competitor industriale. Pensiamo all'enorme potenziale di un utilizzo più esteso e incentivato del biometano per scopi industriali, come leva per spingere sulla transizione dal gas. Per raggiungere l'obiettivo del massimo 10% di rifiuti in discarica – ha concluso Medugno - il settore cartario ha quindi un fabbisogno infrastrutturale di impiantistica per il recupero di circa 240.000 ton di rifiuti, in prevalenza scarti di pulper e altri rifiuti di vario genere”.

Ufficio Stampa Federazione Carta Grafica:

ufficiostampa@federazionecartagrafica.it; maria.moroni@assocarta.it

02 29003018